

(Ri)scoprire Nikos Kazantzakis

Viaggio nel mondo di un Ulisse contemporaneo

Ciclo di incontri a partire da Marzo 2026

Piazza san Giovanni in Monte, 6 Bologna (c/o Ghelli-Arezzo)

Ingresso su prenotazione obbligatoria
(tel. 338 9545985; mail ioaval@yahoo.gr)

Ci sono autori immensi, destinati a lasciare tracce perpetue e capaci di cambiare l'animo del lettore che abbia avuto la fortuna di incontrarli e leggerli. Fra i maestri della letteratura europea del Novecento un posto particolare spetta al cretese Nikos Kazantzakis: scrittore mosso da inestinguibile curiosità e perenne inquietudine, anticonformista, grande intellettuale, instancabile viaggiatore, la sua opera è un canto appassionato alla libertà e all'umanità dell'uomo: opera da leggere, da rileggere, di quelle che illuminano l'oscurità del nostro tempo.

“La Libertà, fratelli, non è un vino, né una donna dolce,
né beni nelle dispense, non è un figlio nella culla,
è un canto altero e solitario che nel vento muore”
(*Odissea*, vv. 55-58)

In Italia non sono in molti a conoscerlo. Tra questi, la maggior parte non lo ha mai letto e semmai conserva il vago ricordo di un film interpretato da Anthony Quinn, “Zorba il greco”, del regista Michael Cacoyannis, con musiche di Theodorakis.

Dobbiamo a Nicola Crocetti un importantissimo lavoro di traduzione e pubblicazione, grazie al quale oggi i lettori italiani possono avvicinare quest'opera straordinaria.

Opera oceanica, fatta di romanzi, testi teatrali, memorie di viaggio, poesie, libri per ragazzi. Spirito errante tra i mondi e tra le lingue, Kazantzakis tradusse in neogreco l'*Iliade* e l'*Odissea*, ma anche la *Divina Commedia*, il *Faust*, Shakespeare, Platone, Lorca, Bergson, Nietzsche, Pirandello, Darwin. Visse in Grecia, in Francia, in Svizzera, in Germania. Viaggiò moltissimo: Europa (Italia, Spagna, Inghilterra, Cecoslovacchia), Egitto, Palestina, Unione Sovietica, Estremo Oriente.

Vita e scrittura confluirono nel capolavoro assoluto, un'*Odissea* che inizia là dove termina quella di Omero: 33.333 decaeptasillabi per narrare il nuovo viaggio di un Ulisse insaziabile, protagonista di un'opera vasta e complessa, magistralmente tradotta in italiano da Nicola Crocetti.

A Nikos Kazantzakis dedichiamo un progetto ambizioso, che speriamo sappia appassionare alla sua opera molti lettori: un ciclo di incontri che si svilupperà su un arco temporale lungo: ci daremo il tempo della conoscenza, della lettura condivisa di pagine mirabili, del racconto. Convocheremo lo scrittore epico, il grande viaggiatore, l'uomo inquieto alla ricerca di sé, aspetti accomunati tutti dall'idea di una missione da compiere: quella che chiamava “ascesa”, esperienza profonda, indomita, dell'umano, con i suoi tormenti e le sue passioni, luminose o cupe, di cui testimoniare attraverso la parola.

Betta Ghelli e Mimmo Arezzo saranno i nostri generosi ospiti, la sezione italiana della SIANK (Società Internazionale degli Amici di Nikos Kazantzakis) ci darà il suo patrocinio, organizzazione e cura saranno a carico dell'associazione OfficinaMentis, in collaborazione con la Comunità Ellenica dell'Emilia Romagna.

Il primo incontro è previsto il 7 marzo. Faremo una prima conoscenza del nostro scrittore grazie a un documentario del regista Kostas Macheras, doppiato in italiano da Gilda Tentorio, grande traduttrice di Kazantzakis.

Il 18 aprile il secondo incontro sarà dedicato a *Zorba il greco*; in quell'occasione avremo l'onore e il privilegio di accogliere Nicola Crocetti, insieme a Gilda Tentorio. Crocetti è grecista, traduttore, editore, così amante della poesia che l'ha voluta diffondere grazie a quell'avventura visionaria e giudicata improbabile da (quasi) tutti che fu la rivista Poesia, nata nel 1988 e tuttora vivente e florida. Ha tradotto e pubblicato moltissimi poeti greci e di Kazantzakis – oltre all'*Odissea* – *Zorba* e *Rapporto al Greco*.

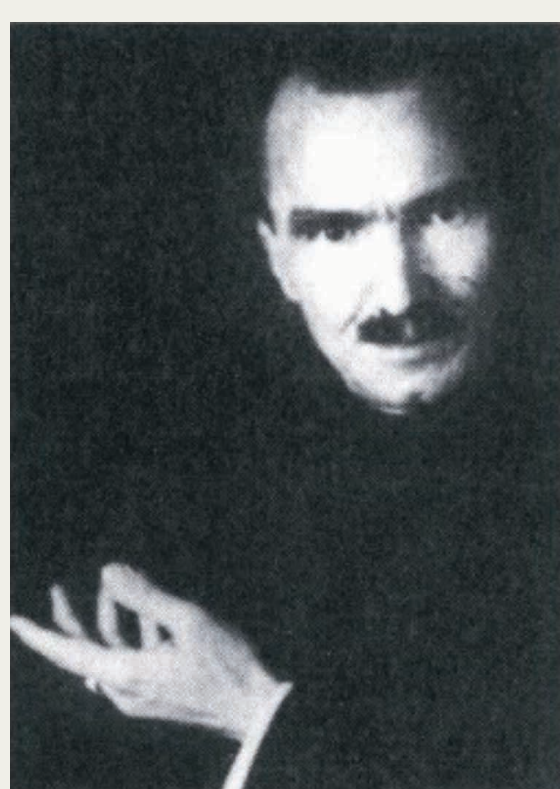
Gilda Tentorio è la straordinaria traduttrice che lo affianca: a lei dobbiamo *L'ultima tentazione*, *Capitan Michalis*, *La sublime ascesa*, *La mia Grecia*, *Viaggi in Giappone e in Cina*, *Viaggi in Russia*.

Parteciperanno gli attori Valentina Alberto e Filippo Lanzi.

In mio potere non ho che ventiquattro soldatini di piombo, le ventiquattro lettere dell'alfabeto, li arruolerò, formerò un esercito, vincerò la morte.



Comunità Ellenica Emilia-Romagna
istruzione - cultura - attività ricreative
www.elines.it



SOCIETÀ INTERNAZIONALE
AMICI DI NIKOS KAZANTZAKIS

Fondata a Ginevra, 14 Dicembre 1988

www.amis-kazantzaki.gr

www.officinamentis.com
officinamentis.info@gmail.com